

Indice

Prefazione , di <i>Angelo Provasoli</i>	IX
Presentazione alla seconda edizione , di <i>Alfredo Viganò</i>	XI
1. I principi contabili internazionali e il bilancio delle imprese italiane, di <i>Mara Cameran</i>	1
1.1. La normativa di riferimento	1
1.2. I principi contabili internazionali	4
1.3. Le società che non applicano i principi contabili internazionali	7
1.4. I principi contabili internazionali e le norme italiane inerenti il bilancio	8
1.5. Il ruolo degli standard setters nazionali. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)	10
1.6. Tendenze evolutive e considerazioni di sintesi	12
Riepilogo	13
Note	14
2. I principi di redazione e gli schemi del bilancio d'esercizio destinato a pubblicazione, di <i>Daniela Travella, Marco Mosconi</i>	17
2.1. Introduzione	17
2.2. Le norme di riferimento per le imprese che non adottano i principi contabili internazionali	18
2.3. La "scala gerarchica" delle norme di riferimento italiane	20
2.4. La struttura del bilancio d'esercizio italiano	26
2.5. I Postulati di bilancio nei principi contabili internazionali: confronto con la normativa italiana	45
2.6. Gli schemi di bilancio nei principi contabili internazionali	48
Il Caso Galileo, di <i>Mara Cameran</i>	55
Riepilogo	63
Note	66

3.	La valutazione delle giacenze di magazzino, di <i>Mara Cameran</i>	75
3.1.	Introduzione	75
3.2.	Modalità di rappresentazione in bilancio	76
3.3.	Criteri di valutazione: un quadro delle disposizioni in vigore	77
3.4.	I principi contabili internazionali	88
	Il Caso Leonardo s.r.l.: la determinazione del costo per le giacenze di beni fungibili	89
	Riepilogo	104
	Note	105
4.	La valutazione dei lavori in corso su ordinazione, di <i>Ida D'Alessio</i>	109
4.1.	Introduzione	109
4.2.	Modalità di rappresentazione in bilancio	110
4.3.	Criteri di valutazione: le disposizioni che regolamentano il trattamento contabile delle commesse	112
4.4.	I principi contabili internazionali	120
4.5.	Conclusioni	124
	Il Caso Azzurra S.p.A.: la valutazione dei lavori in corso su ordinazione	125
	Riepilogo	131
	Note	133
5.	La valutazione dei crediti, di <i>Patrizia Riva</i>	135
5.1.	Introduzione	135
5.2.	Le modalità di rappresentazione in bilancio	137
5.3.	Criteri di valutazione: un quadro delle disposizioni in vigore	142
5.4.	I principi contabili internazionali	145
	Riepilogo	149
	Note	150
6.	Le operazioni e partite in moneta estera, di <i>Ida D'Alessio</i>	153
6.1.	Introduzione	153
6.2.	Definizione di crediti e debiti in valuta	153
6.3.	La rappresentazione in bilancio	156
6.4.	Criteri di valutazione: un quadro delle disposizioni in vigore	159
6.5.	I principi contabili internazionali	167
6.6.	Conclusioni	171
	Il Caso Globo S.p.A.: la valutazione delle operazioni in moneta estera	173
	Riepilogo	178
	Note	180
7.	La valutazione dei fondi per rischi e oneri e dei debiti, di <i>Annalisa Prencipe</i>	181
7.1.	Introduzione	181

7.2.	Modalità di rappresentazione in bilancio	184
7.3.	Criteri di valutazione: un quadro delle disposizioni in vigore	186
7.4.	I principi contabili internazionali	188
	Il Caso Einstein S.p.A.: la valutazione dei Fondi rischi e oneri, di <i>Mara Cameran</i>	192
	Riepilogo	194
	Note	195
8.	La valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali, di <i>Marco Mosconi</i>	197
8.1.	Introduzione	197
8.2.	Le immobilizzazioni materiali e immateriali: definizione e caratteristiche	198
8.3.	Principi di rilevazione	201
8.4.	La rappresentazione in bilancio	203
8.5.	Criteri di valutazione: un quadro delle disposizioni in vigore	206
8.6.	Il processo di ammortamento	213
8.7.	L'eliminazione dal ciclo produttivo e la cessione del cespite: plusvalenze e minusvalenze	215
8.8.	I principi contabili internazionali	216
	Il Caso Epicuro s.r.l.	224
	Riepilogo	227
	Note	229
9.	La valutazione delle attività finanziarie, di <i>Patrizia Riva</i>	239
9.1.	Introduzione	239
9.2.	Modalità di rappresentazione in bilancio	240
9.3.	Criteri di valutazione: un quadro delle disposizioni in vigore	242
9.4.	I principi contabili internazionali	251
	Il Caso Bracque S.p.A.: i titoli classificati nell'attivo circolante	266
	Il Caso Treccani S.p.A.: lo sviluppo del prezzo della partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto	271
	Il Caso Giotto S.p.A.: la determinazione dell'utile infragruppo	276
	Riepilogo	279
	Note	280
10.	Le imposte di competenza, di <i>Ida M. D'Alessio</i>	283
10.1.	Introduzione	283
10.2.	Differenze normative in tema di postulati	284
10.3.	Le differenze temporanee tra reddito ante imposte e reddito imponibile nel primo esercizio di riferimento	288
10.4.	Le differenze temporanee tra reddito ante imposte e reddito imponibile negli esercizi successivi	294

10.5.	Contenuti del codice civile: modalità di rappresentazione in bilancio	303
10.6.	Criteri di valutazione: i principi contabili nazionali	304
10.7.	Esempi rilevanti di imposte differite e di imposte anticipate: le plusvalenze con tassazione rateizzata, gli ammortamenti civilistici maggiori di quelli fiscalmente ammessi e l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti superiore all'accantonamento previsto dal Fisco	308
10.8.	Altri esempi di differenze temporanee positive che originano imposte differite	318
10.9.	Altri esempi di differenze temporanee negative che originano imposte anticipate	319
10.10.	Criteri di valutazione: i principi contabili internazionali (cenni)	320
	Caso Tartax S.p.A., di <i>I. D'Alessio</i>	322
	Note	327
11.	I conti d'ordine, di <i>Daniela Travella</i>	329
11.1.	Introduzione	329
11.2.	Classificazione dei conti d'ordine	332
11.3.	Contabilizzazione e rappresentazione dei conti d'ordine	334
11.4.	La valutazione dei conti d'ordine	336
11.5.	I principi contabili internazionali	336
	Riepilogo	337
	Note	338
Gli autori		340